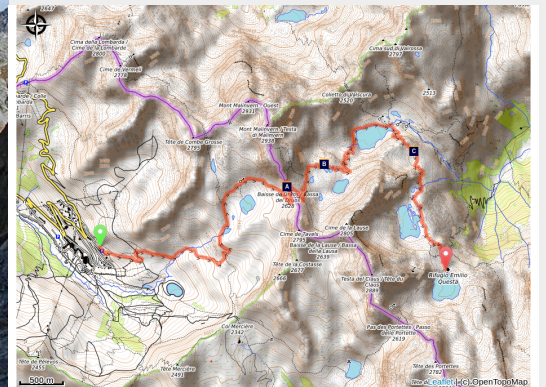




GTM - Tappa 10 : Isola 2000 - Rifugio Questa

Vallée moyenne Tinée - Isola



Le "Laghi superior di Valscura" dans le "Parco Naturale delle Alpi Marittime", en début d'automne (François Breton - PNM)

Il percorso attraversa dei piccoli circhi, praticamente vergini come quello dei laghi di Terre Rouge. La valle di Druos, situata fra la cine di Tavel e il monte Malinvern, punto culminante del massiccio, dà il via alla discesa verso l'Italia.

Fra i laghi di Valscura e il rifugio Questa, i magnifici sentieri lastricati, vestigia del territorio di caccia del re Vittorio Emanuele II, sono uno dei punti d'orgoglio del percorso.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 5 h

Lunghezza : 10.1 km

Dislivello positivo : 746 m

Difficoltà : Media

Tipo : Grandi itinerari a tappe

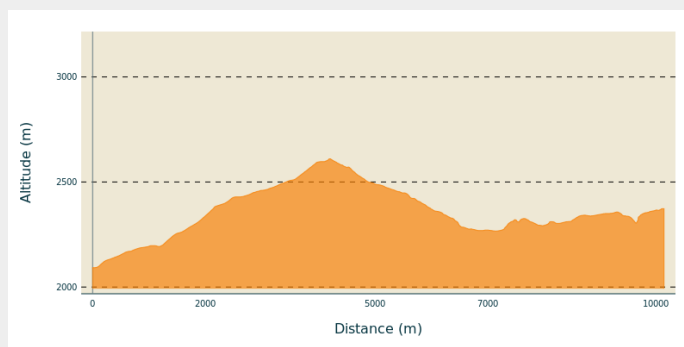
Itinerario

Partenza : Isola 2000

Arrivo : Rifugio Questa

Comuni : 1. Isola
2. Valdieri

Profilo altimetro



Altitudine minima 2092 m Altitudine massima 2610 m

Dopo la stazione di Isola 2000 (b90), prendere la stradina dell'Hotel Riva, per trovare 300 m più in là sulla sinistra, il sentiero dei laghi di Terre Rouge.

Salire sul versante con i larici fino ad uscire su un tracciato. (b91).

Continuare dritto attraversando dei blocchi rocciosi e dominando il bacino collinare che serve, durante l'inverno, all'innnevamento artificiale delle piste da sci, oltrepassare a guado la valle di Terre Rouge. Trovare alla segnalazione 92 il sentiero militare che scende dal colle Mercière e continuare su questo verso nord, per raggiungere la soglia glaciale (b93) e scoprire i piccoli laghi e il grande lago di Terre Rouge (2452m).

Continuare verso ovest, e seguire dei tornanti per uscire sulla Bassa di Druos (2628m- b94).

Versante italiano, un magnifico circo roccioso con i laghi di Valscura, e a nord la Testa di Malinvern (2938m).

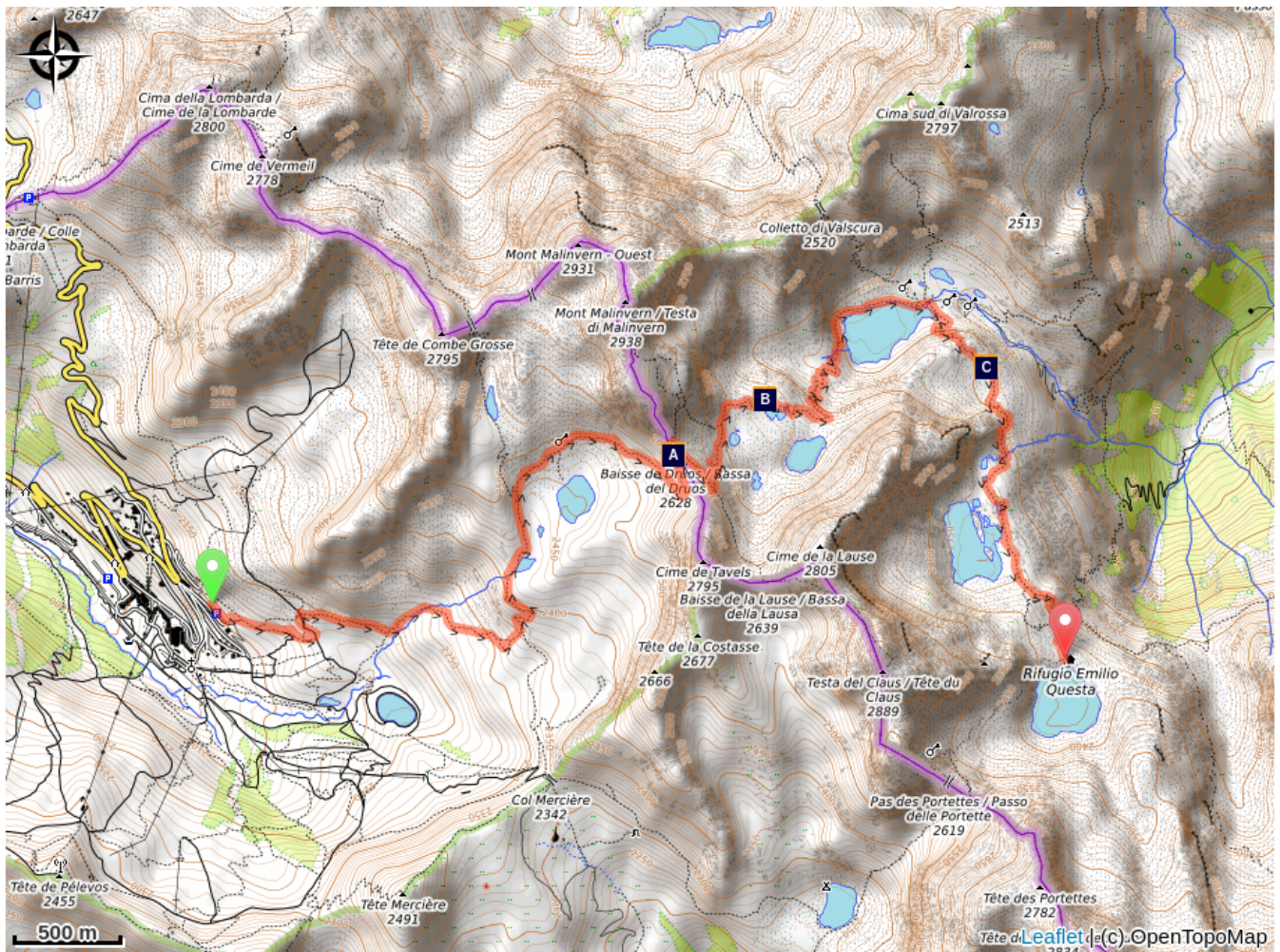
Scendere verso delle antiche caserme e dei laghi fino al canale di quest'ultimo (2265m), punto di incontro con il sentiero del Colle di Valscura e del Rifugio Malinvern.

Prendere a destra (sud-est) il magnifico sentiero lastricato che sale leggermente in direzione del lago di Claus, alternando parti erbose e parti lastricate, realizzato dai militari per facilitare il passaggio del Re d'Italia.

Si raggiunge il canale del lago di Claus (2344m) che bisogna aggirare dalla parte Est, guardando dall'alto l'antica casa di caccia di Vittorio Emanuele III, recentemente restaurata ed usata come rifugio.

Proseguire la salita ai piedi del lato nord della Testa di Claus prima di lasciare la strada buona per dirigersi verso il rifugio Questa (2388m), posto in mezzo ai blocchi rocciosi su un'antica morena.

Sulla tua strada...



📍 La Batteria del Druos (A)

📍 La Caserma Massimo Longà (B)

📍 La mulattiera ex militare
"Baraccamenti di Valscura - Ricoveri
di Fremamorta" (C)

Tutte le informazioni utili

Consigli

Prima di partire per l'escursione, informatevi sulle norme di sicurezza. Una particolare prudenza deve essere osservata ad inizio stagione, per l'eventualità di nevi persistenti.

Comment venir ?

Accesso

86 km da Nizza (aeroporto).

Risalire la valle del Var sulla RD 6202 fino a la Mescia. Girare a destra per la valle del Tineo (RD 2205) fino a Isola- village.

Girare a destra (RD97) e raggiungere, tramite una strada tortuosa di 18 km, il paese superiore della stazione Isola 2000.

Sulla tua strada...



La Batteria del Druos (A)

Nei pressi della Bassa del Druos si trovano i ruderi di un ricovero e la Batteria del Druos, opera difensiva in caverna del Vallo Alpino. La batteria, realizzata al risparmio nella seconda metà degli anni '30, era armata con 4 obici da 100/17 di preda bellica austriaca risalenti al primo conflitto mondiale. I pezzi erano posizionati in caverna, senza alcuna protezione; non era previsto nemmeno alcun locale logistico interno. Due delle 4 gallerie che ospitavano i cannoni sono ancora ben visibili; gli ingressi delle due restanti sono stati ostruiti dalle frane.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



La Caserma Massimo Longà (B)

La caserma è dedicata al Capitano degli Alpini Massimo Longà, deceduto sul Monte Ortigara il 10 giugno 1917 (a onore del vero una planimetria del Genio la intitola a Massimo Mongà, a differenza da quanto inciso sulla targa sopra l'ingresso principale). Si tratta di un imponente manufatto costruito, secondo documenti del Genio, nel 1903. Altre fonti riportano di una sua costruzione tra il 1916 e il 1917, sfruttando anche il lavoro forzato dei prigionieri austriaci catturati sul fronte orientale ma, dando credito ai documenti del Genio, è probabile che negli anni del primo conflitto mondiale la caserma fosse solo stata ristrutturata.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



La mulattiera ex militare "Baraccamenti di Valscura - Ricoveri di Fremamorta" (C)

Il tratto del percorso tra il Lago inferiore di Valscura e il Lago del Claus si snoda lungo la mulattiera ex militare che collegava Valscura a Fremamorta. La mulattiera è uno dei migliori esempi rimasti delle strade militari della Valle Gesso ed un incredibile capolavoro di ingegneria. Realizzata verosimilmente nei primissimi anni del '900, in previsione del secondo conflitto mondiale nel 1929 viene ripristinata a cura del Battaglione Dronero e mantenuta in perfetta efficienza.

Lunga oltre 10 km, sempre a quote superiori ai 2000 metri e con una pendenza massima del 18%, presenta ancor oggi tratti mirabilmente lastricati.

Credito fotografico : Roberto Pockaj
